

## A TUTTE LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

della RETE MOVI

Carissimi,

vi scriviamo per chiedervi di sottoscrivere un nuovo patto con il MoVI.

Un patto che guarda al futuro del nostro Paese, che riguarda tutti ma in particolare le nuove generazioni.

Di fronte ai cambiamenti che continuano a interrogarci come volontari, in un momento di profondi mutamenti sociali e legislativi, crediamo che il nostro Movimento abbia un nuovo compito importante da svolgere nella società italiana, che ci chiede di rinsaldare il nostro essere una rete plurale e leggera, impegnata per costruire una società tutta solidale. Con questa lettera diamo il via ad un percorso di confronto e dialogo con tutte le realtà del Movimento, per ripensare insieme il nostro modo di essere rete, rilanciare la nostra missione, ridare forza e impulso alla nostra presenza nella società. Abbiamo pensato che il modo più efficace e concreto per verificare la vitalità del Movimento e rilanciarlo sia di trovare un modo per "parlare agli altri", alle persone che non fanno le nostre esperienze, che non vengono dalla nostra storia di impegno, provando a coinvolgerle. Vi inviamo in allegato un "Appello all'Impegno nel Movimento di volontariato italiano" che abbiamo intitolato "Strade nuove per una società sempre più umana", uno strumento con il quale le realtà collegate al MoVI possano coinvolgere nuove persone, allargando l'esperienza dell'impegno volontario: gratuito, organizzato, politico. L'appello è rivolto anche a singoli cittadini e a gruppi e prova ad esplicitare le nostre scelte ed i nostri valori, utilizzando un linguaggio semplice ed evocativo, alla portata di tutti, capace di motivare senza spaventare.

Vi proponiamo di:

leggere l'Appello nei vostri gruppi e verificare se, al di là delle parole usate, vi riconoscete nelle idee che esprime; inventare occasioni (iniziative, incontri, attività, campagne...) per incontrare le persone che vivono nei vostri territori, diffondere l'Appello e proporre l'impegno nei vostri gruppi, provando a capire quanto questo testo "risuona" nel cuore delle persone che raggiunge;

raccontarci cosa succede...

Intendiamo con questo avviare un percorso che ci porterà entro la fine del 2018 a coinvolgere persone nuove, rafforzare i nostri gruppi e riscrivere insieme la nostra carta di identità (Statuto), con l'obiettivo di coniugare la necessità di essere riconoscibili dagli altri soggetti del Terzo Settore e dalle istituzioni, anche ufficialmente come Rete Nazionale ai sensi della nuova Riforma, ma senza perdere la libertà e la leggerezza che caratterizzano la nostra storia di realtà impegnate per una società sempre più umana, in uno spirito di solidarietà e gratuità.

## LE TAPPE

maggio

Lancio del percorso e dell'appello --> raccolta commenti e reazioni e verifica di chi si sente parte del Movimento e desidera partecipare alla scrittura delle nuove regole.

da maggio a settembre

Apertura dibattito partecipato su come vogliamo essere rete di volontariato oggi e come intendiamo organizzarci (avvio scrittura modifiche allo statuto del MoVI Nazionale e delle federazioni collegate).

Organizzazione incontri delle federazioni locali nei diversi territori di presentazione del percorso e coinvolgimento.

settembre

Apertura percorso formale verso l'assemblea di modifica dello statuto: presentazione nuovi testi (manifesto dei principi guida del movi e statuto) e fase partecipativa di modifica e discussione.

dicembre ASSEMBLEA NAZIONALE: momento per concludere il percorso, approvando definitivamente il nuovo statuto del MOVI.

## COME PARTECIPARE

Apriremo uno spazio web di condivisione e confronto. Nel frattempo invitiamo tutti i gruppi e i volontari interessati a partecipare, a segnalare la propria adesione compilando il modulo online che trovate qui: <http://movinazionale.it/aderisci> oppure semplicemente scrivendo una mail a [segreteria@movinazionale.it](mailto:segreteria@movinazionale.it).

Nell'attesa di sentirci, confrontarci, camminare insieme

vi saluto a nome di tutto il Comitato Nazionale di Coordinamento

Il presidente

Gianluca Cantisani